

 Ministero della Salute	 Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis" Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982 C.F. - P.IVA: 00565330727 via Turi, 27 - 70013 Castellana Grotte - Bari	 Regione Puglia
	ISTITUTO CERTIFICATO EN UNI ISO 9001:2008 n°IQ-1208-14	

Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
 "Saverio de Bellis"
 70013 CASTELLANA GROTTA (BA)

PERVENUTO
 13 DIC. 2013

Relazione ex art.1 c.14 L.n.190/12 in ordine all'attività svolta in materia di prevenzione della corruzione – anno 2013.

Con la legge n.190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione" è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione, il cui aspetto caratterizzante consiste nell'articolazione di un processo di formulazione e attuazione di strategie per la prevenzione. La normativa prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.C.P.), in coerenza con il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Gli obiettivi da raggiungere con l'adozione del piano P.T.P.C., da approvarsi entro il 31 gennaio 2014, sono:

- la riduzione delle opportunità che si manifestino casi di corruzione (intesa come abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati);
- l'aumento della capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

La Legge 190, inoltre, ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, disponendo che il P.T.P.A. sia integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) la cui disciplina è stata poi apportata dal D.Lgs. n.33/13.

Nelle more della approvazione e pubblicazione del Piano, in fase di finale redazione, all'unisono delle indicazioni impartite dalla Direzione generale verso una nuova visione del rapporto con gli utenti /cittadini, si riassumono brevemente le azioni intraprese in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Istituto, contestualmente incaricato anche per la "Trasparenza e integrità", nell'ambito del primo anno di entrata in vigore della normativa.

Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Giusta deliberazione n.239/13 il Direttore Generale ha provveduto alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, optando per la concentrazione in capo ad un unico soggetto delle predette funzioni con l'intento di sottolineare lo stretto collegamento tra la trasparenza e la prevenzione della corruzione, individuando nel sottoscritto -Dirigente amm.vo della U.o.c. Gestione Risorse Umane- il Responsabile pro-tempore e dandone comunicazione alla CIVIT.

Attuazione art.1. cc.49-50 (cfr. D.Lgs.n.39/13) in materia di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi di vertice e dirigenziali.

Nel mese di giugno (con nota prot.n.4295/13) si è provveduto ad inviare circolare informativa in merito alla normativa sopraindicata al personale interessato: Direttori Generale, Amministrativo, Scientifico e Sanitario, componenti del C.i.v., nonché a tutti i dirigenti dell'Istituto con contestuale richiesta di

compilazione di apposita dichiarazione in autocertificazione circa l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità rispetto agli incarichi posseduti.

Le dichiarazioni acquisite, dopo essere state esaminate —come da disposizione di legge— sono state pubblicate sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Analogamente, nel mese di luglio, in occasione del conferimento di nuovi incarichi dirigenziali al personale dirigente sanitario, si è provveduto ad adeguare gli schemi contrattuali d'incarico con le suddette dichiarazioni rimodulando i distinti schemi contrattuali delle varie fattispecie negoziali di cui agli atti di conferimento incarico.

Informativa e Divulgazione

Nel mese di ottobre si è provveduto a dare adeguata informativa sulle implicazioni attuative della normativa in oggetto nell'ambito dell'Istituto sia in occasione di apposita sessione del Comitato di Direzione in data 04.10.13 e sia attraverso la divulgazione di un documento di sintesi ai dipendenti dell'Ente, alle organizzazioni sindacali e ai soggetti esterni interessati della c.d. "Cittadinanza attiva", evidenziando i punti salienti del nuovo processo di attenzione aziendale e partecipazione allargata.

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione, acquisite le indicazioni della Direzione generale in ordine alla gestione del sito web aziendale e nelle more del trasferimento dati sul Portale regionale della Salute, si è provveduto a creare e definire con i referenti della società esterna (Tholos s.r.l.) l'inserimento di una sezione specifica per la "Amministrazione Trasparente". Conseguentemente in applicazione delle deliberazioni Civit n.50 e 71 del 2013 è stata creata una griglia "a percorso" in ordine ai dati che l'Istituto -in quanto Pubblica Amministrazione (ex art.2 c. 2 D.Lgs.n.165/01)- è tenuto a pubblicare in base alle specificità della propria natura aziendale di Ente ospedaliero.

Flussi informativi

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.1 c.42 della legge 190/12, che ha introdotto significative modifiche alla previgente disciplina circa l'autorizzazione e/o il conferimento di incarichi extra ufficio ai dipendenti pubblici (ex art.53 D.Lgs.n.165/01), in ordine alle evidenze secondo cui:

- entro 15 gg. dal conferimento/autorizzazione di incarico, anche a titolo gratuito, ai dipendenti deve essere data apposita comunicazione per via telematica al Dip.Funz.Pubb., con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto;
- in tema di erogazione del compenso per gli incarichi di cui al punto precedente, l'istituto tramite il Responsabile del procedimento individuato comunica all'Amministrazione di appartenenza l'ammontare dei compensi erogati ai dipendenti pubblici. (art.53, c.11 D.Lgs.n.165/01) entro 15 gg. dall'erogazione del compenso;
- entro il 30 giugno, si deve provvedere a comunicare al Dip.Funz.Pubb. per via telematica, per ciascuno dei propri dipendenti e per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi erogati relativi all'anno precedente o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione dai soggetti pubblici o privati;
- di deve trasmettere al Dip.Funz.Pubb. e pubblicare sul proprio sito (con periodicità mensile) in tabelle riassuntive liberamente scaricabili le informazioni relative a consulenze e incarichi;

si è provveduto con apposita nota circolare del 13.09.13 prot.n.6029 a richiamare quanto sopra e attenzionare i comportamenti di tutti soggetti interessati in qualità di Responsabili del procedimento e di unità, per ragioni di ufficio o per partecipazione personale all'incarico, all'osservanza delle disposizioni di legge. Ulteriormente, in termini di prevenzione, in uno con la Direzione Generale è stata emanata a settembre una puntuale disciplina -con nota circolare prot.n.6029/13- disponendo espressamente ai competenti Uffici amministrativi che nessuna liquidazione deve essere effettuata in favore di dipendenti e persone fisiche o giuridiche terze senza l'adozione del propedeutico atto o provvedimento. Similmente nel caso di specifici atti dispositivi di liquidazione, mediante emissione diretta di mandato di pagamento dal Servizio economico finanziario, i relativi pagamenti potranno essere richiesti, autorizzati ed effettuati solo previa documentazione allegata dell'avvenuta registrazione con indicazione del numero di "ID".

Accesso civico (art.5 D.Lgs.n.33/13)

In connessione alla disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA., nelle more di approvazione da parte della Direzione Generale di un apposito regolamento in merito al nuovo istituto dell'accesso civico introdotto dall'art.5 del predetto decreto si è provveduto a salvaguardare l'aspetto pratico-operativo delle nuove funzioni e attività predisponendo una regolamentazione base per l'ottemperanza alle disposizioni di legge. In tal senso, all'unisono della vigente

normativa, sono state pubblicate sul sito web precise indicazioni metodologiche per il concreto esercizio dell'accesso civico. Per facilitare la presentazione di istanze sono stati altresì resi disponibili formati standard di moduli scaricabili sempre dalla sezione "Amministrazione Trasparente" dal percorso "22.1".

Dati aziendali sull'Organizzazione e Personale

Si è provveduto a raccordare i dati personali dei soggetti titolari delle funzioni direzionali e dei componenti degli Organi aziendali, richiedere quelli ulteriori previsti dalla vigente normativa, nonché a pubblicare quanto elaborato e pervenuto sul sito web nei percorsi:

- "2.1" per i dati relativi ai componenti del C.i.v. ai sensi degli artt.13-14 del D.Lgs.n.33/13;
- "4.1" per i dati relativi al Direttore Generale, Sanitario, Scientifico e Amministrativo ai sensi degli artt. 41 del D.Lgs.n.33/13 e 20 del D.Lgs.n.39/13;
- "4.2" per i dati relativi ai dirigenti titolari di incarichi professionali (ex artt.10 e 15 del D.Lgs.n.33/13) e relative dichiarazioni di insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e/o di incompatibilità al conferimento dell'incarico (ex art.39 D.Lgs.n.39/13);
- "4.3" per i dati relativi ai dirigenti titolari di incarichi di struttura complessa e semplice (ex art.41 del D.Lgs.n.33/13) e relative dichiarazioni di insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e/o di incompatibilità al conferimento dell'incarico (ex art.20 D.Lgs.n.39/13);
- "4.11" per i dati relativi ai componenti dell'O.i.v. (ex art.10 del D.Lgs.n.33/13 e par.14.2 della Delib.Civit n.12/13);
- "4.5" i riferimenti documentali della vigente dotazione organica dell'Istituto, nonché degli atti procedurali relativi alla elaborazione in fase di esecuzione per la nuova dotazione organica secondo parametri e standard regionali (ex art.16 del D.Lgs.n.33/13);
- "4.7" i dati sui tassi di assenza del personale, sia quelli elaborati negli anni precedenti 2008-12 che quelli dell'anno corrente per trimestri (ex art.16 del D.Lgs.n.33/13).

Tipologie di procedimento

Con riferimento alle funzioni procedurali delle direzioni, strutture e unità operative dell'Istituto si è provveduto a richiedere ai rispettivi titolari la compilazione di un apposito report predisposto in excel per l'inserimento dettagliato di tutte le informazioni in ordine ai procedimenti e alle attività procedurali di competenza con estensione ai dati del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo per l'espletamento degli stessi, nonché indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale (ex art.35 del D.Lgs.n.33/13). La pubblicazione di quanto richiesto, in gran parte presente nel percorso "8,1" della sezione Amm.Trasp., è tuttora in corso nelle more di acquisire il materiale informativo non pervenuto.

Provvedimenti degli organi di indirizzo politico, dei direttori e dei dirigenti

Per quanto in ordine alle deliberazioni del C.i.v., del Direttore generale e alle determinazioni già presenti per la consultabilità sul sito web dell'Istituto, ma in altra sezione rispetto a quella dell'Amm.Trasp. di cui al percorso "9.1" e "9.2", nelle more del chiarimento circa l'inserimento di tutti i dati di quest'ultima sezione nel Portale regionale della salute, si è provveduto far predisporre dalla società esterna di assistenza al sito (Tholos s.r.l.) un sistema di collegamento a mezzo link tra i due ambiti delle predette sezioni. Inoltre è stato disattivato il precedente sistema di blocco della visione circa i documenti pubblicati dopo un intervallo di tempo al fine rendere gli stessi liberamente leggibili anche negli eventuali allegati e lasciandoli sempre consultabili sino al periodo legale massimo previsto di 5 anni.

Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni

In tema di commissioni concorsuali, si è provveduto a dare indicazioni perché si procedesse a richiedere espressamente a tutti i membri esterni specifiche dichiarazioni di insussistenza di cause di esclusione derivanti da procedimenti penali in corso o condanne, oltre che di cause di potenziali conflitti di interesse. Analoga indicazione sono state riportate al Responsabile per le procedure di aggiudicazione di forniture di beni e servizi (ex art. 1 c.46 L.n.190/12).

Verifica obblighi specifici Civit-O.i.v.

Con riferimento alle prescrizioni impartite dalla Civit con la deliberazione n.71/13 finalizzata alla verifica alla data del 30.09.13 dell'ottemperanza della pubblicazione dei seguenti obblighi specifici:

- "Pagamenti";

- "Enti controllati";
- "Attività e procedimenti";
- "Accesso civico";

si provveduto a supportare l'O.i.v. per l'esame e la consultazione dei dati e materiali inseriti sul sito web aziendale in "Amministrazione Trasparente". L'esito delle operazioni svolte dall'Organismo interno sono stati infine pubblicati sempre sul sito web al percorso "1.2" nelle attestazioni dell'Oiv.

Formazione

In ambito formativo contestualmente alla nomina in qualità di Responsabile P.C. e T.I., previa informativa alla Direzione Generale, è stato richiesto al dirigente dell'U.o. della Formazione dell'Ente l'inserimento tra le priorità aziendali opportuni interventi formativi sia per il sottoscritto che per gli operatori aziendali tutti in relazione alle rispettive peculiari connessioni con l'avvio del nuovo processo aziendale.

Nel mese di ottobre, conclusa la fase istruttoria di organizzazione del lavoro e definito il cronoprogramma con la Direzione Generale, sono state rappresentate le essenziali esigenze formative da assicurare agli operatori aziendali. Il 10 dicembre, su richiesta per le brevi del dirigente della Formazione, con nota prot.n.8166/13 è stato comunicato l'esatto numero di soggetti per i quali svolgere l'evento formativo con allegato Programma di formazione per la prevenzione della corruzione e trasparenza in due sezioni e dettaglio dei relativi contenuti. La prima sezione è rivolta a circa 26 partecipanti (dal Responsabile, componenti dell'O.I.V. e Collegio sindacale, a tutti i Direttori e Dirigenti in qualità in Referenti) articolato in due giornate; la seconda, con finalità informativo e di divulgazione, è rivolta a tutti i dipendenti dell'Istituto in raccordo con gli adempimenti in tema di ECM relativamente al personale del ruolo sanitario.

Personalmente il 28.06.13 in qualità di Responsabile P.C. e T.I. nelle more di un evento formativo infra-aziendale è stato possibile partecipare ad una giornata di aggiornamento su "*I compiti del Responsabile- La corruzione nella P.A.*" a Roma (con sole spese di viaggio a carico dell'Ente) organizzata dalla "Fedir Sanità" rivolta alla specifica platea di Responsabili P.C. e T.I. di numerose aziende sanitarie e ospedaliere in ambito nazionale.

Proposta di P.T.P.C. e P.T.T.I. e individuazione ed analisi delle attività maggiormente a rischio corruzione

Sulla scorta di quanto specificatamente indicato dal PNA come aree obbligatorie comuni a tutte le PP.AA. devono considerarsi tali quelle in cui si espletano procedimenti per la acquisizione e progressione del personale e affidamento di lavori, servizi e forniture è altresì. E' doveroso inoltre, rispetto alla specificità aziendale, ricomprendere poi quelle ulteriori aree ove si svolgono attività procedimenti comunque sensibili all'ampio concetto di corruzione non ristretto alle sole fattispecie normate dal codice penale relativamente ai reati contro la P.A. ma comprensivo di ogni altra situazione in cui venga in evidenza un malfunzionamento dell'Amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.

Conclusa la complessa attività di elaborazione della gran parte dei dati da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente", sia in ordine ai materiali richiesti e messi a disposizione da parte dei Responsabili e Referenti delle unità operative dell'Istituto e sia in ordine a quelli predisposti personalmente, con nota del 4 dicembre (prot.7988/13) si è provveduto a trasmettere la proposta regolamentare del Piano anticorruzione e del Programma per la trasparenza alla Direzione Generale e all'O.i.v. per i conseguenti provvedimenti di competenza. Nel contempo si è provveduto a pubblicare il testo integrale dei due documenti sul sito web aziendale in "Amm.Trasp." dandone comunicazione -come da organigramma definito- con distinta nota circolare del 5 dicembre prot.7989/13 a tutti gli Organi istituzionali, Direttori, Dirigenti e dipendenti dell'Istituto, nonché alle OO.SS. e ai soggetti esterni di "Cittadinanza attiva" per sottoporre l'articolato formato dall'acquisizione dei contributi pervenuti e consentire, prima dell'approvazione definitiva entro il 31.01.14, ulteriori riflessioni tese ad una maggiore aderenza della disciplina alla realtà aziendale dell'Istituto.

il Resp. Prev. Corr. E Trasp.
dott. Michele Giangrande